

IL *CLAPEY* BENEDETTO ARNAD

Sulla collina di Arnad, a circa tre ore di cammino dal vecchio borgo, si estende una zona disseminata di rocce, dove un tempo abitavano tre diavoli che si davano un gran da fare per disfarsi di quei massi.

Per meglio organizzare il lavoro, divisero un ago in tre parti e ne presero un pezzo ciascuno: il primo grattava con la punta le pietre più piccole, per ridurle in sabbia; il secondo setacciava la sabbia, passandola attraverso la cruna, mentre il terzo, servendosi della parte mediana come leva, faceva rotolare giù dalla scarpata le rocce più grosse.

I contadini sgomenti pregarono il loro anziano priore di celebrare una messa presso il clapey maledetto; e, mentre si avviavano in processione, seguendo la croce, udivano i demoni esortarsi l'un l'altro concitatamente a spingere i pietroni sui fedeli. I tre diavoli, impotenti perché le campane suonavano a distesa, furono costretti a ritirarsi e si diedero alla fuga verso il col Fenêtre.

I contadini levarono una grande croce di pietra in mezzo a quello che fu da allora chiamato Clapey Béni, la Pietraia Benedetta.

Tratto da: T. GATTO CHANU, *Fiabe e leggende della Valle d'Aosta*, Roma, Newton & Compton Editori, 2004